



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Scuola secondaria di 1° grado
Castrovillari



Indirizzo: Via Coscile, 28 -87012 Castrovillari (CS)

Sito web: www.scuolamediacastrovillari.gov.it

E.mail: csmm303009@istruzione.it - PEC: csmm303009@pec.istruzione.it

Tel: 0981 21161 - Fax: 0981209108 - Cod. mecc: CSMM303009 - Cod. fis: 94023430781

Prot. 1980

Castrovillari, 24 giugno 2016

**ATTO DI INDIRIZZO DEL “RESPONSABILE” PER LA REDAZIONE DEL P.T.T.I.
IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.lgs 33/2013**

Visto il D.lgs 150/2009;

Visto l'Art. 32 della L. 69/2009;

Vista la L. 190/2012;

Visto il D.lgs. 33/2013;

Vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Viste le delibere dalla CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;

Lette le linee guida ANAC sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 e D.lgs. 33/2013 (delibera ANAC n. 430 del 13/04/2016 che approva in via definitiva le linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche della normativa anticorruzione e trasparenza);

Visto il piano nazionale anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC co delibera n. 72 dell'11/09/2013 e del suo aggiornamento 2015 approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015;

Tenuto Conto delle caratteristiche organizzative e dimensionali del settore dell'istruzione scolastica e, in particolare, dalla specificità e peculiarità della nostra istituzione scolastica nonché della disciplina di settore;

Visto l'atto di indirizzo prot. 2591/C14 del 29/04/2016 formulato dal dirigente scolastico dal responsabile ex'Art. 43 del D.L.vo 33/2013;

Letta la nota dell'USR Calabria 8693 del 28/05/2016 che, richiamando la nota MIUR AOODPPR1708 del 27/05/2016, comunica che i termine fissato per il 30/05/2016 per **l'adozione del PTPC per le istituzioni scolastiche è sospeso** in attesa di specifici chiarimenti ANAC e, per l'effetto, resta sospeso anche il termine del 30/05/2016 per l'approvazione del PTTI;

Valutato che le nuove norme sulla trasparenza che modificano il D.lgs. 33/2013 approvate dal Consiglio dei Ministri del 16/05/2016 prevedono l'abolizione del PTTI ma entreranno in vigore solo a decorre dal 01/01/2017 e, pertanto, si rende necessario approvare, a cura delle istituzioni scolastiche, entro il 30/06/2016 il PTTI;

SOTTOPONE ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DEL D.L.vo 33/2013, IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018

1) ASPETTI GENERALI

- Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10, comma 8, lett. a) del D.Lgs 33/2013 (d'ora in avanti "decreto") per Scuola secondaria di 1° grado di Castrovillari, in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013 dell'ANAC e delibera n. 72 dell'11/09/2013 e del suo aggiornamento 2015 approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 e delibera n. 430 del 13/04/2016;

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016-2018.

2) IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Anche per le istituzioni scolastiche statali debbono essere individuati il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e il Responsabile della Trasparenza (RT).

In conformità ai suggerimenti delle linee guida ANAC il dirigente scolastico viene individuato quale Responsabile della Trasparenza (RT).

Atteso che il dirigente scolastico è responsabile di attività che potrebbero essere a "rischio di fenomeni corruttivi", l'attribuzione dell'incarico di RPC al dirigente scolastico potrebbe comportare uno svolgimento non efficiente delle funzioni e dei compiti che la normativa prevede in tema di prevenzione della corruzione.

Le linee guida ANAC individuano il RPC nel direttore dell'USR regionale, mentre il dirigente dell'ATP provinciale opera quale referente del RPC.

La predisposizione del PTPC, pertanto, deve essere elaborata a livello regionale da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione individuato nel dirigente dell'USR e dai referenti, dirigenti di Ambiti Territoriali.

Il dirigente scolastico è responsabile della trasparenza a livello di istituzione scolastica e predispone il programma triennale per la trasparenza, **sentito il Consiglio d'Istituto**.

I piani devono essere predisposti entro il **30 giugno 2016**, mentre il termine per l'attuazione delle misure previste nei PTPC e nei PTTI decorre dal 01/09/2016

La ns. istituzione scolastica si avvarrà:

- dell'elenco esemplificativo dei processi a maggior rischio corruttivo in ambito scolastico non omettendo di indicare le opportune misure per prevenirli;
- degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2016 applicabile alle istituzioni scolastiche.

3) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto "*della accessibilità totale*";
- integra un contenuto fondamentale della nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione;
- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati Scuola secondaria di 1° grado di Castrovillari ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un “processo” che presieda all’organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

4) INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l’istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005 e succ. modif. e int.; L. 4/2004; L. 69/2009).

5) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all’istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell’ambito degli **organi collegiali** della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (**Consiglio d’Istituto**) e di settore (**consigli di intersezione, interclasse e di classe**), organi di partecipazione e organi tecnici (**collegio dei docenti e uffici amministrativi**) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

6) LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione

“AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell’allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l’impiego ordinario di:
 - cartelle condivise;
 - indirizzi di posta elettronica;
 - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l’interconnessione digitale (WI-FI);
 - sviluppare negli attori scolastici l’abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- f) individuare un responsabile del sito web;
- g) pubblicizzare la modalità dello “accesso civico” di cui all’Art. 5 del decreto.

7) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholder;

organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6, art. 10 del decreto;

8) ACCESSO CIVICO

E' il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente (art. 5, D. Lgs n. 33/2103) nei casi in cui la scuola secondari di 1° grado di Castrovillari ne abbia omissa la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza della scuola secondo il modulo di richiesta (**Doc. 1**) pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti - accesso civico". Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al dirigente del MIUR dell'ambito territoriale provinciale di Cosenza (o, in caso di incarico vacante, dal Direttore generale dell'USR Calabria) , titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.Lgs n. 33/2013, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza. Il modulo dell'istanza al titolare del potere sostitutivo è disponibile nella sottosezione "Altri contenuti - accesso civico".

il Responsabile per la Trasparenza
Il Dirigente scolastico
Prof. Fabio Grimaldi

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 24/06/2016. La delibera assume il numero 54 ed è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.